

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31.12.11	€	1.444.082
Saldo al 31.12.10	€	1.380.470
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>63.612</b>

Il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto è il seguente:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale	200.000	200.000
Riserva di rivalutazione	0	0
Fondo riserva legale	64.559	58.424
Riserve statutarie o regolamentari	5.956	5.956
Altre riserve	1.109.955	993.396
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	63.612	122.694
<b>TOTALE</b>	<b>1.444.082</b>	<b>1.380.470</b>

Il movimento del Patrimonio Netto è il seguente:

	sociale	legale	Statutaria	facoltativa	Esercizio	
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	200.000	58.424	5.956	993.396	122.694	1380.470
Patrimonio residuo consorzio scisso						0
Costituzione capitale sociale da scissione						0
Attribuzione utile 2010		6.134		116.560	(122.694)	0
Utile dell'esercizio					63.612	63.612
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>200.000</b>	<b>64.558</b>	<b>5.956</b>	<b>1.109.956</b>	<b>63.612</b>	<b>1444.082</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Quota distribuibile	Utilizzaz. eff. nei 3 esercizi preced. per copert. perdite	Utilizzaz. eff. nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale sociale	200.000	B	0		
Riserva legale	64.559	B	0		
Riserva statutaria	5.956	B	0		
Riserva facoltativa	1.109.955	ABC**			
Utili (perdite) portati a nuovo	63.612	ABC	0		
<b>Totale</b>	<b>1.444.082</b>		<b>0</b>		

\* A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

\*\* Non interamente distribuibili in quanto esistono immobilizzazioni immateriali.

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Saldo al 31.12.11	€	8.009.502
Saldo al 31.12.10	€	11.620.000
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(3.610.498)</b>

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2010</b>
fondo gestione post-chiusura discarica-contenzioso STA	979.002	0	978.998	4
fondo contenzioso STA	2.597.114	0	2.597.114	0
fondo nazionale sicurezza dip.	2.884	3.498	2.884	3.498
fondo per rischio personale	35.000	0	35.000	0
fondo discarica Masserano	8.000.000	0	0	8.000.000
fondo rischi imposte e contributi	6.000	0	0	6.000
<b>TOTALE</b>	<b>11.620.000</b>	<b>3.498</b>	<b>3.613.996</b>	<b>8.009.502</b>

Si evidenzia che la voce di € 8.000.000 denominata "fondo discarica Masserano" costituisce la ricostituzione di un fondo per il mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano e per il suo ripristino ambientale per un importo pari ad € 8.000.000, in coerenza con gli obblighi nascenti dal progetto di ripristino approvato dalla Provincia di Biella Il tutto come ampiamente spiegato nella parte introduttiva della presente nota.

Per quanto riguarda i fondi gestione post-chiusura di € 979.002 ed il fondo contenzioso S.T.A. di € 2.597.114 essi sono riferiti alla vertenza esistente fra la nostra società e la società Cavaglià s.p.a. oggi Ecodeco s.r.l. e relativa alla gestione della discarica di Masserano: gestione che era stata affidata a tale società con due convenzioni del 19 febbraio 1993 (relativa alla costruzione e gestione della quinta vasca) e 23 dicembre 1997 (relativa alla cessione del biogas a fronte dell'assunzione dei costi di post-chiusura).

Come già estesamente evidenziato nella nota integrativa e nella relazione di gestione del precedente bilancio consuntivo (bilancio 31-12-2010) dopo la conclusione purtroppo parzialmente sfavorevole del procedimento arbitrale che era stato attivato da Ecodeco s.r.l. in virtù della clausola arbitrale contenuta nella convenzione del 19 febbraio 1993 e l'esito del lodo (pronunciato in data 31 marzo 2010), SEAB è stata condannata a corrispondere a controparte la somma di € 874.000 oltre ad interessi e rivalutazione monetaria a far tempo dal 1° giugno 2007 al saldo a titolo di copertura dei costi di post chiusura della discarica sostenuti da tale società e € 1.981.645 oltre interessi e rivalutazione monetaria a far tempo dal 1° aprile 2003 fino al saldo a copertura del disavanzo di gestione configuratosi nel periodo 1° gennaio 1998 – 31 marzo 2003.

Il collegio arbitrale si era inoltre dichiarato incompetente a conoscere sui rapporti conseguenti al contratto di sfruttamento del biogas non essendo prevista in tale contratto una clausola arbitrale.

Quindi la Società Ecodeco Srl ha emesso fatture per un importo complessivo di € 4.078.507,56, che sono state regolarmente appostate alla voce fatture "emesse da Ecodeco S.r.l."; è stato inoltre appostato un debito come fatture da ricevere per competenza ultimo semestre 2011 pari ad € 59.686.

Pertanto Seab S.p.a ha provveduto all'utilizzo dei fondi a suo tempo costituiti a copertura di tali oneri per gli anni progressi, mentre ha correttamente appostato quanto rimanente in conto economico alla voce oneri straordinari E21.

Si ricorda che S.E.A.B. S.p.A da parte sua ha contestato la correttezza della pronuncia arbitrale e l'esistenza del debito ed ha avviato già nel corso del 2010 sia iniziative prodromiche alla impugnativa giudiziale del lodo, sia un nuovo giudizio di fronte al Tribunale di Biella. In questo nuovo giudizio Seab ha chiesto la condanna di Ecodeco s.r.l. al pagamento a suo favore, a titolo di corrispettivi ancora dovuti in virtù della convenzione del 23 dicembre 1997, ovvero in subordine a titolo di arricchimento senza causa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2041 del c.c., dei seguenti importi: € 820.000, quale conguaglio per gli anni 1998/2003; € 22.804,29 quale conguaglio per l'anno 2007; € 78.049,64 per l'anno 2007; oltre rivalutazione ed interessi. La Ecodeco s.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande di Seab s.p.a. e affermandosi a sua volta creditrice, in esito al rapporto, di € 970.534,53.

In data 09 maggio 2012, in riferimento al cessione biogas si è provveduto a raggiungere una conciliazione che ha visto la società Ecodeco Srl riconoscere a S.E.A.B. S.p.A. l'importo di € 300.000 oltre I.V.A. per chiudere il contenzioso in atto con reciproca soddisfazione delle parti. Il presidente pro-tempore su deliberato del Consiglio di Amministrazione ha accolto tale proposta.

Pertanto € 300.000 sono stati appostati in conto economico alla voce proventi straordinari E20.

Il fondo nazionale sicurezza dipendenti è un fondo creato per far fronte agli oneri previsti per lo sviluppo di una cultura della prevenzione sui posti di lavoro e con l'obiettivo di una riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali, è stato utilizzato per la quota relativa agli anni 2009/2010 ed incrementato per la quota prevista per l'anno 2011.

Il fondo discarica di Masserano si riferisce a quanto deliberato dai soci nell'assemblea dei soci in data 17 dicembre 2010 per far fronte agli oneri per il mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano e per il suo ripristino ambientale per un importo pari a € 8.000.000. Conformemente a quanto deliberato dai soci, e sulla scorta del parere espresso dal Comitato paritetico, in data 3 ottobre 2011 l'assemblea ha approvato l'accensione di un mutuo per il finanziamento delle opere predette. Nella relazione sulla gestione e nello stato patrimoniale attivo della presente nota integrativa è stato descritto e dettagliato tale fondo.

Si evidenzia che i fondi relativi al contenzioso STA sono stati utilizzati per la copertura dei costi dovuti a Ecodeco in seguito all'esito dell'arbitrato.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Saldo al 31.12.11	€	1.373.043
Saldo al 31.12.10	€	784.489
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>588.554</b>

La variazione deriva dal saldo delle seguenti voci

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	403.059
Decremento per accantonamento a fondi complementari e fondo tesoreria I.N.P.S.	(356.628)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(111.143)
<b>TOTALE</b>	<b>(64.711)</b>

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2011 verso i dipendenti in forza a tale data.

Si evidenzia che a differenza dei precedenti esercizi si è provveduto ad una più corretta classificazione ed esposizione, riportando il valore del debito verso personale tramite il fondo tesoreria T.F.R. INPS che trova correlativa il valore del credito verso il INPS fondo tesoreria T.F.R.

Si evidenzia nel corso dell'anno sono state inoltre effettuate liquidazioni per dimissioni fine rapporto di lavoro di 33 dipendenti. Altre n. 1 dimissioni non hanno comportato la liquidazione del trattamento fine rapporto in corso d'anno in quanto generatesi il 31/12/2011. Quanto dovuto a tali dipendenti è quindi stato corrisposto nel mese di gennaio 2012.

**D) DEBITI**

Saldo al 31.12.11	€	14.408.356
Saldo al 31.12.10	€	10.261.695
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>4.146.661</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La suddivisione per tipologia e scadenza è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro</b>	<b>Oltre</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
	<b>12 mesi</b>	<b>12 mesi</b>	<b>2010</b>	<b>2010</b>
Debiti verso Banche	5.373.493		5.373.493	2.879.517
Acconti	0		0	0
Debiti verso fornitori	6.890.041	0	6.890.041	2.607.266
Debiti verso Società collegata	202.964		202.964	2.357.654
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	0		0	0
Debiti tributari	1.249.327		1.249.327	1.299.024
Debiti verso Istituti Previdenza	343.704		343.704	336.835
Altri debiti	129.630	212.540	342.170	781.399
<b>TOTALE</b>	<b>14.189.159</b>	<b>212.540</b>	<b>14.401.699</b>	<b>10.261.695</b>

Si evidenzia che si è provveduto ad una corretta classificazione procedendo con una valutazione dei debiti non in base ai presupposti contrattuali o giuridici ma ad un ragionevole pagamento nel breve o nel medio-lungo termine.

I debiti verso banche riguardano fidi a breve termine ed anticipazioni concesse da istituti bancari.

I debiti verso fornitori e verso società collegata sono così suddivisi:

Descrizione	2011	2010
Comuni in conto contributi di filiera	0	15.349
Ex Gestori discarica	4.138.194	5
Società collegata	202.964	2.357.654
Fornitori diversi	2.751.847	2.591.912
<b>TOTALE</b>	<b>7.093.005</b>	<b>4.964.920</b>
di cui per fatture da ricevere	521.350	493.555

C'è stato un decremento dei debiti commerciali.

La voce debiti verso ex gestori (Ecodeco s.r.l.) risulta essere pari ad € 4.138.194. Detto importo è superiore rispetto al fondo rischi appostato nell'esercizio 2010 poiché, per ragioni di prudenza, nonostante la pendenza del contenzioso, nel corso del 2011 sono state interamente appostate nella relativa voce le fatture per un importo complessivo di € 4.078.507,56, emesse da Ecodeco S.r.l. a seguito della pronuncia del lodo arbitrale; è stato inoltre accertato un debito come fattura da ricevere riferito all'ultimo semestre 2011 pari ad € 59.686.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute di imposte trattenute sulle retribuzioni di fine anno dei dipendenti, assimilati e lavoratori autonomi, e versate nel mese successivo (€ 109.121).

Comprendono inoltre l'accantonamento IRAP sul reddito dell'esercizio pari ad € 246.891 e l'accantonamento IRES pari ad € 203.696 parzialmente compensati dal credito generato in sede di versamento degli acconti in corso d'anno.

Inoltre comprendono IVA in sospeso su vendite ad enti pubblici per € 647.429 ed I.V.A.

I debiti verso i diversi Istituti di Previdenza comprendono gli importi da pagare a fronte delle retribuzioni e compensi del mese di Dicembre 2011 - ivi compresa la 13<sup>a</sup> mensilità - e relativi agli Istituti INPDAP, INPS, INAIL (saldo 2011) per un totale di € 320.869.

Gli altri debiti, per un totale di € 342.170, si riferiscono al debito cumulato per l'addizionale provinciale calcolata sulla tariffa per € 292.539, per € 35.589 a debiti verso i dipendenti e per € 14.041 a debiti dei dipendenti verso istituti finanziari terzi.

Si è provveduto ad una corretta classificazione procedendo con una valutazione dei debiti non in base ai presupposti contrattuali o giuridici ma ad un ragionevole pagamento nel breve o nel medio-lungo termine.

Debito verso società collegata:

Saldo al 31.12.11	€	202.964
Saldo al 31.12.10	€	2.357.654
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(2.154.690)</b>

Inoltre detto debito è comprensivo, oltre alle fatture per le residue lo smaltimento, anche della fattura ricevuta per interessi dovuti ai ritardati pagamenti.

Si darà apposita comunicazione in seguito come previsto dall'art. 2427 comma 1 n. art. 22 bis Cod. Civ.

#### **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Saldo al 31.12.11	€	910.981
Saldo al 31.12.10	€	998.896
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>- 87.915</b>

I ratei passivi accertati si riferiscono a:

- rateo ferie dipendenti € 466.545
- rateo 14<sup>a</sup> mensilità € 247.201
- altri ratei € 197.145

Tra gli altri ratei si evidenzia la presenza di € 37.715 relativi a leasing di automezzi a canone posticipato.

**STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE**

Saldo al 31.12.11	€	6.318.033
Saldo al 31.12.10	€	6.688.967
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>-370.934</b>

Sistema improprio degli impegni (€ 859.462): l'importo evidenziato si riferisce al debito residuo dei contratti di leasing in essere sommato all'impegno derivante dai nuovi leasing stipulati nel corso dell'anno. Per maggiori dettagli si veda la sezione del conto economico.

Sistema improprio dei rischi e delle garanzie (€ 5.458.571): l'importo comprende il valore delle polizze fidejussorie rilasciate alla Provincia di Biella a garanzia della corretta esecuzione delle attività presso la discarica di Masserano, alla ditta Cordar S.p.A. a garanzia degli obblighi contrattuali assunti, nonché una fidejussione rilasciata a favore del Comune di Lessona a garanzia del servizio svolto ed è così dettagliato:

Beneficiario	Istituto prestatore	Oggetto		Importo	Termine
Provincia di Biella	Viscontea Coface	Gestione post chiusura discarica Masserano	€	4.685.297,00	28/10/2014
Cordar	Banca Sella	Garanzia degli obblighi assunti con il contratto	€	47.749,22	31/12/2012
Provincia di Biella	Coface	Ampliamento 5^ vasca discarica di Masserano	€	725.525,00	24/12/2015
	<b>TOTALE CONTROVALORE IN €</b>			<b>5.458.571,22</b>	